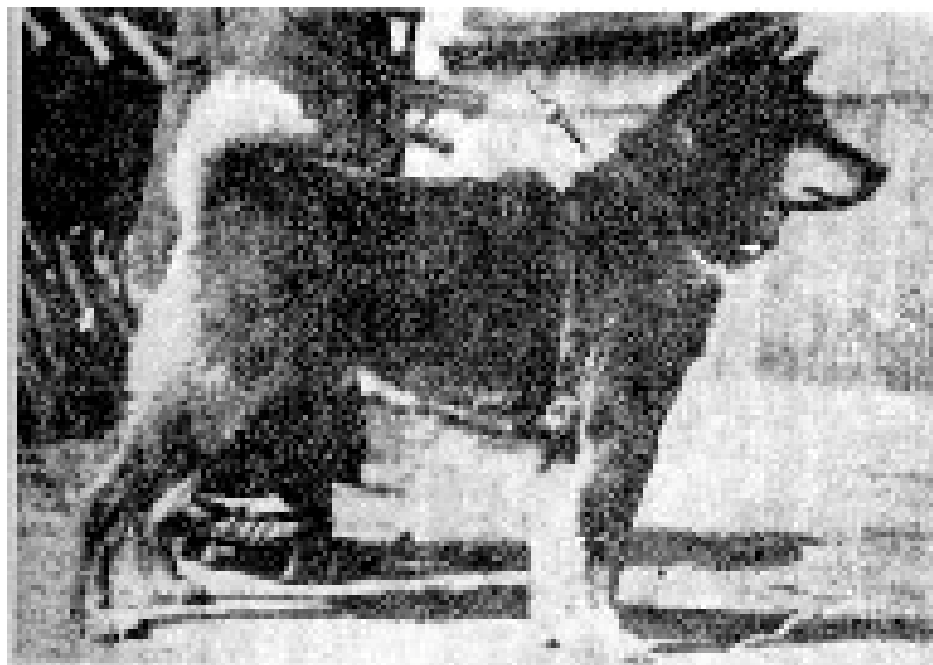


Per giudicare una Razza bisogna
conoscere la sua storia



Do la Maremma

LE ORIGINI



L' Akita è una razza antichissima, proveniente dalla Prefettura Giapponese di Akita, questi meravigliosi cani venivano utilizzati come cani da caccia all'orso, dal 1603 vennero utilizzati anche come cani da combattimento.

Per tale scopo erano però necessari soggetti di grande mole, con caratteristiche molossoidi, quindi dal 1868 gli Akita Matagi, che avevano caratteristiche Spitz, vennero incrociati con i Tosa e con i Mastini, con l'immissione di queste razze la taglia degli Akita aumentò e con essa andarono perdute anche le caratteristiche Spitz. Agli inizi del novecento i combattimenti vennero proibiti, ma la razza era ormai molto diffusa e il Giappone nel 1931 dichiarò Monumenti Nazionali nove esemplari.

LA QUASI ESTINZIONE...

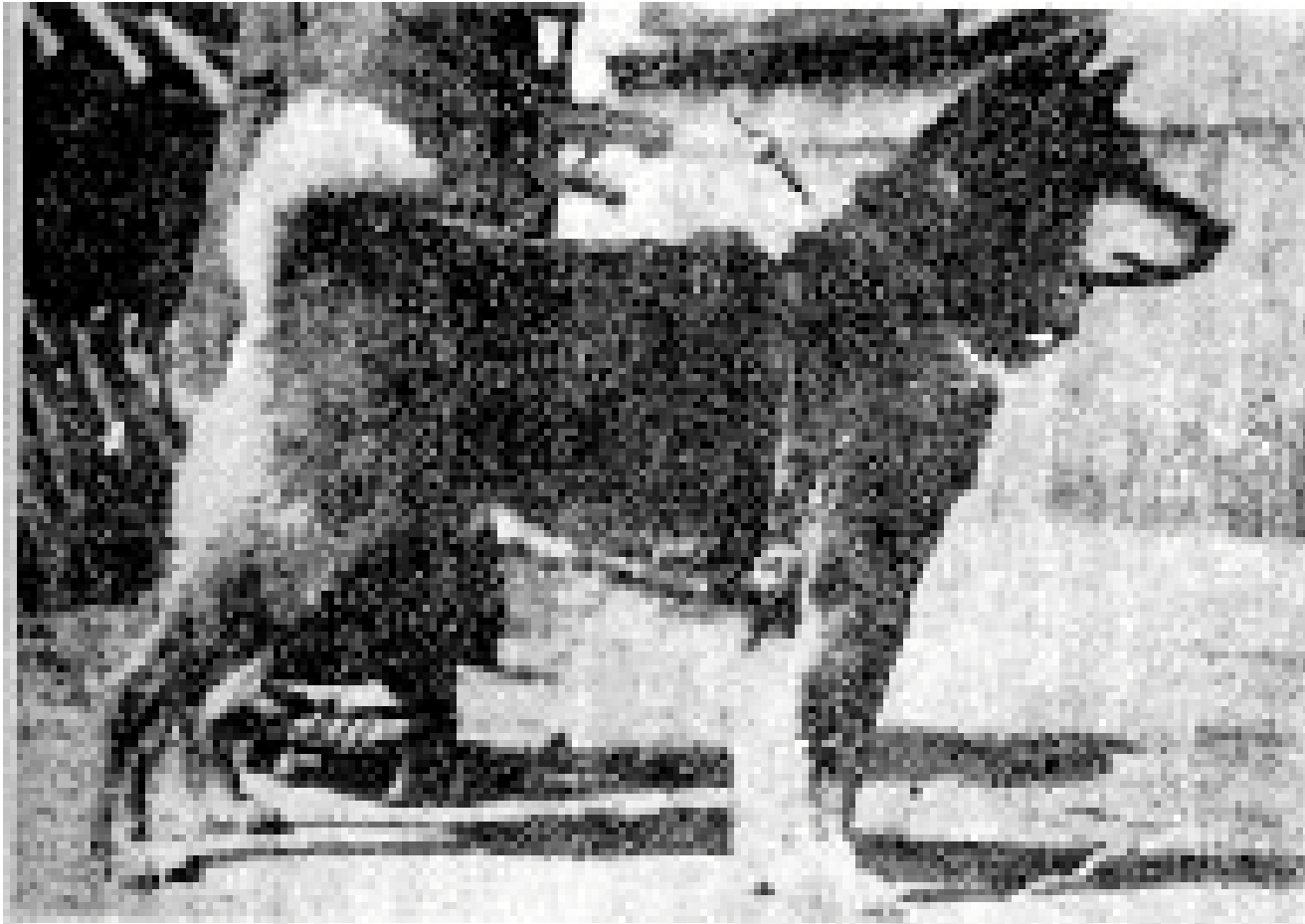
La sua folta pelliccia portò l'Akita quasi alla estinzione, infatti durante la Seconda Guerra Mondiale venne ordinata la confisca di tutti i cani, eccetto i pastori tedeschi (utilizzati in operazioni militari), per utilizzare le pellicce per l'abbigliamento dei soldati.

A seguito di incroci effettuati per sottrarre cani a questa confisca, alla fine della Guerra gli Akita erano notevolmente diminuiti e quelli rimasti erano distinti in tre grandi Tipi:

- 1) L'Akita Matagi.**
- 2) L'Akita da combattimento.**
- 3) L'Akita da Pastore.**

Tutto questo portò ad una grande confusione, e solo grazie a pochi appassionati, si cercò di annullare il sangue estraneo utilizzando l'Akita Matagi per ristabilire le caratteristiche Spitz, riuscendo a fissare il tipo degli Akita dei Giorni nostri.

L'AKITA MATAGI



Akita Matagi